



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
CORSO DI LAUREA IN **SCIENZE NATURALI**
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

**CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA
FLORA VASCOLARE DELLE LITOLOGIE
AFFIORANTI DELLA SUCCESSIONE
SEDIMENTARIA OLIGO-MIOCENICA DEL
CAMPIDANO MERIDIONALE**

Relatore:

Dott. Gianluca Iiriti

Tesi di Laurea di:

Fabio Schirru

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Abstract

Si riportano i risultati dello studio e dell'analisi della flora vascolare presente nei substrati litologici Oligo-Miocenici arenacei e marnosi affioranti nel settore sud-orientale del Campidano meridionale, poco conosciuti da un punto di vista botanico. L'area di studio comprende tre settori ricadenti nei territori amministrativi di Maracalagonis e Quartucciu, nella provincia di Cagliari. Dal punto di vista bioclimatico, l'area presenta le condizioni termo-climatiche tipiche del clima mediterraneo, con scarse precipitazioni (427,5 mm) concentrate nei mesi autunnali ed invernali, con un lungo periodo di aridità estiva; i territori indagati rientrano nel piano bioclimatico termomediterraneo superiore, con ombrotipo secco inferiore. L'area investigata presenta diverse problematiche ambientali derivate da una notevole pressione antropica, legate soprattutto alle attività di cava, oltre che da attività agricola, pascolo, urbanizzazione ed incendi.

Il paesaggio vegetale risulta frammentato e in gran parte composto da cenosi degradate, rappresentate da garighe aride e nuclei di macchia mediterranea bassa, alcuni dei quali dominati da ginepri arborescenti.

*Le ricerche svolte hanno permesso di individuare 308 unità tassonomiche, delle quali 287 spontanee e 21 aliene; nel complesso, esse sono incluse in 64 famiglie e 230 generi. La famiglia più rappresentativa risulta essere quella delle Asteraceae (41 taxa), seguita da Fabaceae (36 taxa) e Poaceae (33 taxa). Il contingente endemico è costituito da 7 entità, di cui 3 ad areale Sardo-Corso (*Arum pictum*, *Biscutella morisiana* e *Ophrys exaltata* subsp. *morisii*).*

Lo spettro biologico evidenzia la netta predominanza di terofite (T=47%); notevoli risultano anche i valori percentuali di emicriptofite e geofite. Lo spettro corologico mostra la dominanza delle entità mediterranee (69,5%), seguite da un'elevata presenza di entità ad ampia distribuzione, la cui diffusione è favorita dalle attività zooantropiche.

*Dall'analisi della flora si evince che sui substrati indagati si conserva una notevole ricchezza floristica, con interessanti taxa endemici e di rilevante interesse fitogeografico; ne sono esempio *Alkanna tinctoria* subsp. *tinctoria*, il cui areale globale è in contrazione, e la presenza di ben 14 orchidacee.*

*Di notevole importanza conservazionistica è altresì la presenza di formazioni arborescenti a *Juniperus* ssp., attualmente tutelate dalla Direttiva Habitat (92/43/CEE).*

*In conclusione, sulla base di quanto è emerso nella presente ricerca, sarebbe opportuno approfondire le conoscenze della componente floristico-vegetazionale attraverso ulteriori studi, soprattutto per quanto riguarda le fitocenosi a *Juniperus* ssp., allo scopo di tutelare maggiormente queste aree gravemente minacciate dall'utilizzo sempre più intensivo del suolo da parte dell'uomo.*